

## In evidenza

### A Rubiera il Mercatino Missionario Parrocchiale

Nei Mesi di Novembre e Dicembre, nel negozio di via Trento 4/a a Rubiera, è allestito il Mercatino Missionario

### Parrocchie di San Faustino e Fontana - Un presepe in Famiglia

Un presepe in famiglia 2018 rivolto ai bambini, ragazzi e loro famiglie. I presepi dei partecipanti all'iniziativa saranno premiati domenica 6 gennaio alle ore 15.00 nella Pieve di S. Faustino; a seguire alle ore 16.00 Grande Tombola per tutti presso l'Oratorio di S. Faustino. Info sul sito [www.uprubiera.org](http://www.uprubiera.org) oppure e-mail: [sandragris@libero.it](mailto:sandragris@libero.it)



dal 16 al 23 dicembre 2018 n. 18/38

*Cuore Immacolato di Maria*  
**Unità Pastorale Rubiera**

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: [www.uprubiera.org](http://www.uprubiera.org) - email: [info@uprubiera.org](mailto:info@uprubiera.org)

## Due parole...

**L**a Confessione è il momento in cui ci mettiamo davanti a Dio e a noi stessi per ravvivare il nostro cuore addormentato che ha smesso di desiderare cose belle e grandi. Abbiamo un cuore ormai ridotto e compresso ed è da qui che nascono tutte quelle scelte che ci sembrano necessarie ma che non ci fanno essere veramente contenti. Prima di guardare ai peccati, quando ci si confessa, è necessario guardare a Dio e al proprio cuore. Come puoi desiderare di convertirti se il tuo cuore non si risveglia, se non assapora, anche per qualche istante la possibilità di essere meglio, di essere più.

Ciò che accade nella nostra vita cerca in tanti modi di aiutarci a risvegliare il nostro cuore. Occorre però che lo rileggiamo dandoci tempo per pensare, lo immergiamo nella grazia del sacramento, altrimenti rischia di scivolare via, come le tante promesse e "buone intenzioni" che tappezzano la vita di tutti noi. Quante volte dopo riflessioni di questo tipo mi sono sentito dire: "ha ragione don ma...",

"sarebbe bello...", e tutto finisce lì.

Capire che la Confessione non è, prima di tutto, il luogo dove dire i miei peccati a un altro (cosa per molti anche difficoltosa), ma il momento dove vengo aiutato a ritrovare me stesso, a risvegliare il mio cuore, e proprio per questo capisco meglio cosa sia peccato nella mia vita. La Bibbia usa un termine per indicare il peccato che significa: sbagliare il centro, scagliare una freccia e sbagliare il bersaglio. Questo è bene comprendere se si vuole riscoprire il giusto senso del peccato e non ci si vuole limitare a liberare la propria coscienza da sensi di colpa legati all'educazione ricevuta, più o meno corretta.

Cristo nella sua vita ha sempre ascoltato il suo cuore che lo spingeva verso il Padre. Anche quando questo lo ha portato sulla croce ha continuato a sognare contro ogni speranza e il Padre lo ha accolto nel suo abbraccio che non avrà fine. Quest'abbraccio auguro a tutti voi in questa settimana di confessioni.

*Sac. Carlo Sacchetti*

# COS'È IL FIDANZAMENTO? QUAL'È IL SUO VERO SIGNIFICATO?

Cos'è il fidanzamento? Come bisogna approcciarsi ad esso? Quali sono i suoi aspetti fondamentali? Qual è il suo vero significato? Questi sono gli interrogativi che hanno suscitato la curiosità del Gruppo Giovanissimi e a cui, dall'inizio di ottobre, i ragazzi hanno provato a dare una risposta. Tutti gli incontri, pianificati e intavolati dalla mente acuta del don, hanno offerto ai ragazzi interessanti spunti di riflessione e una visione più approfondita su un argomento che spesso passa in secondo piano: il fidanzamento. Il carattere didascalico degli incontri si fondeva con uno stile dialogico, spesso caratterizzato da momenti di condivisione durante i quali i ragazzi potevano condividere le proprie considerazioni e i propri dubbi. Importante ricordare anche le attività interattive tenute alcune sere, caratterizzate da piccole scenette dove ragazzi o educatori davano prova di una talentuosa vena recitativa interpretando ruoli di coppiette di fidanzati che discutono riguardo svariati argomenti; oltre ad aver più volte scatenato l'ilarità del pubblico, da questi sketch sono nati anche altri spunti di riflessione che non erano stati valutati in precedenza. Come dimenticarsi dei numerosi brainstorming con i quali il don spesso introduceva gli incontri; capitava sovente che durante queste attività si sviluppassero spunti di riflessione particolarmente intriganti che suscitavano la curiosità dei ragazzi e su cui poi la conversazione veniva

incentrata e arricchita dalle sagge parole del don e dei catechisti. Inoltre non deve passare in secondo piano la visione dell'ultima scena, alquanto provocatoria, del film Casomai, caratterizzata da un monologo di un sacerdote durante



l'omelia di un matrimonio; in essa il prete esorta tutti gli invitati a uscire dalla chiesa e di lasciare che quel momento d'intimità fosse solo degli sposi; scena molto particolare ma, allo stesso tempo, toccante. In tutto questo sorge spontanea una domanda: quindi quali sono i punti fondamentali emersi da questi fantomatici incontri? Come prima cosa, si è riflettuto sull'importanza del fidanzamento, periodo di preparazione per il matrimonio, che deve essere vissuto con serietà, ma anche con affetto, gioia e tenerezza; questa è una parola-chiave su cui ci siamo soffermati a lungo, fondamentale nel rapporto di coppia. Inoltre è stato più volte ribadito lo stretto legame tra amicizia e fidanzamento; infatti il don

ha più volte asserito, nel consenso generale, che l'amicizia è uno step imprescindibile senza il quale il fidanzamento non può esistere. Poi, sempre in relazione a questo argomento, è stata notata sia dai ragazzi che dagli educatori

l'importanza degli amici in questo periodo. Non è raro notare una condizione di isolamento adottata da una coppia, specialmente quelle di nuova formazione, e ciò porta a volte a una completa separazione dal gruppo di amici, cosa sbagliatissima. Poi si è notato come gli amici debbano avere il compito di consigliare nei momenti difficili, ma soprattutto di far capire quando si ha sbagliato o si sta sbagliando. Per concludere si vorrebbe sottolineare ancora una volta il ruolo fondamentale non solo dei catechisti: non solo del don, ma anche degli educatori che, con la loro esperienza più ampia di quella dei ragazzi, rappresentano per loro un faro verso cui guardare e un esempio a cui ambire; un ringraziamento particolare a Chicco e l'Elena che con i loro interventi e il loro esempio offrono un modello più che perfetto di relazione di coppia.

*Gruppo Giovanissimi*



Dopo l'incontro di mercoledì con i giovanissimi 2<sup>(1)</sup>, Don Carlo a noi educatori ha detto "La Comunità vuole sapere cosa stiamo facendo con i ragazzi, quindi sarebbe bello informarla", subito ci guardiamo e diciamo "la comunità?" Poi riflettendo ci siamo detti: "è bello

sapere che la nostra comunità si preoccupa, si prende cura dei propri giovani". E' davvero importante avere a cuore i giovani, avere un'attenzione particolare, pregare per loro, sapere accoglierli e accompagnarli per fare loro scoprire le potenzialità e farli diventare sempre più protagonisti. I giovani possono aiutarci con la loro presenza, la loro vivacità, la loro creatività e la

# UNA NUOVA CONSAPEVOLEZZA E MATURITÀ

loro parola, a “ringiovanire” il volto della Comunità parrocchiale, a dare nuova speranza.

Attualmente con i ragazzi delle superiori stiamo affrontando il tema dell'affettività, dell'amore, che vede i ragazzi molto interessati; è un argomento che li coinvolge in prima persona. Sicuramente a questa età hanno movimenti di cuore e di mente che se non educati possono essere difficili da gestire; dedicare tempo e dare voce alle inquietudini proprie del momento è quello che Don Carlo sta affrontando, parlando loro dell'amore nelle varie sfumature, inclusa l'amicizia dimensione fondamentale per loro. C'è il rischio, oggi, che i ragazzi siano portati a non pensare, a non riflettere e vivere, con superficialità e conformismo, l'amore tra ragazza e ragazzo, anticipando esperienze che potrebbero dischiudere un futuro segnato dall'insoddisfazione e dalla frustrazione.

Pazienza, progettualità, fiducia, attesa, fedeltà, tenerezza, queste solo alcune delle parole che i ragazzi hanno individuato per esprimere la relazione di coppia. Occorre avere pazienza nella diversità, progettualità nel cammino di coppia, fiducia che è un consegnarsi reciproco, attesa

nel rispettare i tempi, fedeltà all'impegno preso, tenerezza che accoglie e custodisce.

Nell'ultimo incontro, è stato proposto ai ragazzi un breve video di Alessandro D'Avenia, scrittore a ragione così apprezzato dai giovani. Nel video D'Avenia, parte dall'esperienza del profeta Geremia cui Dio rivolge queste parole: “io ti conoscevo prima che tu entrassi nel grembo di tua madre” e continua, ...esiste, è costante, non ci può venire mai tolto, quello sguardo che restituisce tutti i santi giorni quella bellezza che può essere ferita, e noi stessi feriamo, e ci dice “tu vai bene così” perchè io ti conoscevo prima che entrassi nel pancione di mamma. Da sempre ti ho voluto e per sempre ti vorrò con me”. Nella nostra vita, con i nostri poveri mezzi, dobbiamo provare a fare il ritratto a Dio, ma quello che scopriremo nel fare il ritratto a Dio, è una cosa grandiosa: mentre facciamo il ritratto a Lui, Lui ha fatto il ritratto a noi.

Quello che noi educatori con l'aiuto di Don Carlo, ci vogliamo porre come obiettivo, indipendentemente dai temi che andremo ad approfondire, è quello di offrire ai ragazzi degli strumenti perchè sappiano affrontare la vita con gioiosa serenità, sappiano

scoprire i talenti che Dio ha donato ad ognuno di loro, riescano a pensare e decidere sempre tenendo lo sguardo fisso su Gesù. Dare spazio e tempo di ascolto, confronto, partendo da loro, da dove si trovano nel loro cammino. Valorizzando e promuovendo il bello che è in ognuno di essi. Spazio e tempo di cui, a causa dei mille impegni e delle mille sollecitazioni cui sono sottoposti, non fanno di averne bisogno.

Ciò su cui insiste il Don, è fare comprendere quanto la vita dev'essere presa sul serio e non sprecata. Spesso il messaggio che ci lascia è “dovete fare della vostra vita un capolavoro”

*Gli educatori - Giovanissimi 2*

## NOTA

<sup>(1)</sup> Nell'Unità pastorale i gruppi di giovani sono tre: Giovanissimi 1 che accoglie i ragazzi di terza media e prima superiore che si incontrano il mercoledì dalle 19 alle 20, condividono alle 20 la cena con il gruppo dei Giovanissimi 2 rivolto ai ragazzi dalla seconda superiore. Terminata la cena verso le 20,45 segue l'incontro fino alle 22 circa. Il terzo gruppo si rivolge ai giovani lavoratori e universitari che si incontrano la domenica sera.

**N**oi del gruppo giovanissimi seguiti da Don Carlo stiamo affrontando il tema dell'amore, un argomento che ai nostri giorni sembra diventato un tabù. Il Don ci ha insegnato come affrontare nel modo più sano una relazione alla nostra età. Spesso ci troviamo “bombardati” da esempi di “amore” malsano che portano ad un'apparente felicità la quale si rivela in realtà avere altri scopi...

Parlando del nostro rapporto, i discorsi svolti insieme al Don e agli educatori ci hanno aiutato a crescere portando la nostra relazione in un'ottica diversa, ponendo le giuste

basi. Alla nostra età e nel mondo in cui viviamo è fondamentale avere una guida che affronti questo tema con noi giovani, affinché possiamo trarre l'essenziale e la bellezza di un sincero rapporto d'affetto.

Questo è un bene perchè una sana relazione porta a scoprire la vera vocazione e natura dell'uomo cioè la chiamata all'amore che noi stiamo imparando ad accogliere. Il nostro legame, con l'aiuto di questi incontri, si sta “evolvendo” in qualcosa di ancora più speciale. Affrontiamo i nostri problemi insieme con una nuova consapevolezza e maturità.

*Martina e Michele*



## UNITÀ PASTORALE

**OGNI GIOVEDÌ'** in Chiesa a Rubiera Adorazione Eucaristica continua dalle ore 7:30 alle ore 22:00

**OGNI DOMENICA** in Oratorio a Rubiera alle ore 19:30 incontro gruppo giovani

**OGNI MERCOLEDÌ'** in Oratorio a Rubiera alle ore 19:00 incontro gruppo giovanissimi 1 (3° media e 1° superiore);  
alle ore 20:00 cena insieme per i gruppi giovanissimi 1 e giovanissimi 2;  
alle ore 20:45 incontro gruppo giovanissimi 2 (dalla 2° superiore)

**Venerdì 21 dicembre** alle ore 21:00 nella Chiesa di Fontana Liturgia Penitenziale e Confessioni per tutta l'Unità Pastorale

## RUBIERA

**Ogni sabato** SS. Messe: 10:00 – 18:30 - **OGNI DOMENICA** SS. Messe: 8:00 – 10:00 – 11:30 – 18:30 -

**Ogni giorno FERIALE** SS. Messe: 7:00 – 18:30

**DOMENICA 16 DICEMBRE** SS. Messe alle ore 08:00 - 10:00 - 11:30 - 18:30. Alle ore 15:30 Battesimi

**Mercoledì 19 e giovedì 20 e venerdì 21 dicembre** in Chiesa alle ore 16.30 Preghiera in preparazione al Natale con i bambini di Terza, Quarta e Quinta elementare

**DOMENICA 23 DICEMBRE** SS. Messe alle ore 08:00 - 10:00 - 11:30 - 18:30.

**Da domenica 16 dicembre Novena di Natale durante le SS. Messe**

## SAN FAUSTINO e SANT'AGATA

**Ogni Domenica** S. Messa alle ore 8:00 e 11:30 - **Ogni Lunedì e Mercoledì** S. Messa alle ore 18:30

**Ogni Martedì alle ore 18:30** incontro di catechismo per la classe 1<sup>a</sup> media; **ogni sabato alle ore 14:30** incontro di catechismo per la classi 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> elementare e 2<sup>a</sup> media

**DOMENICA 16 DICEMBRE** ore 08:00 S. Messa def. famiglie Vezzalini e Ferrari ; ore 11:30 S. Messa def. Bondi Gianni e Avvento Caritas

**Sabato 22 dicembre** alle ore 09:30 Recita di Natale dei bambini della Scuola elementare di San Faustino. Alle ore 14:30 confessioni in Chiesa per i bambini delle elementari

**DOMENICA 23 DICEMBRE** ore 08:00 S. Messa def. famiglia Zafferi – Bellei ; ore 11:30 S. Messa def. Radighieri Sandra, Marina e Giulio

### Centri di Ascolto nelle famiglie:

**Presso la famiglia Malagoli Ruozi Elisabetta**, via S. Faustino n. 77 martedì 18 dicembre alle ore 21:00. Guida l'incontro Maria Giustina Guidetti Mariani

**Presso la famiglia Roncaglia Bondi Silvana**, via delle Querce n. 19 venerdì 21 dicembre alle ore 21:00. Guida l'incontro Rossella Vezzani

## FONTANA

**Ogni DOMENICA** S. Messa alle ore 10:00 - **Ogni giorno** alle ore 15:00 – recita della Coroncina della Divina Misericordia

**Martedì, Venerdì e Sabato** alle ore 18:00 S. Rosario, a seguire la S. Messa della 18:30

**Ogni giovedì** sera alle 20:30 – Recita del Rosario - Alle 20:50 – S. Messa e Ministero di preghiera per gli Ammalati e i Sofferenti

**DOMENICA 16 DICEMBRE** alle ore 10:00 S. Messa def. Zoella Baracchi in Prampolini e in memoria dei defunti Carlo Barbolini e Norma Bartoli. Alle ore 18.30 Novena del S. Natale

**Lunedì 17, Martedì 18, Mercoledì 19 dicembre** ore 18:30 S. Messa e Novena di Natale

**Giovedì 20 dicembre** alle ore 19:00 Novena di Natale. Alle ore 20:30 Recita del S. Rosario alle 20:50 S. Messa e Ministero di preghiera per gli ammalati e sofferenti.

**Venerdì 21 dicembre** ore 18:00 Recita del S. Rosario e alle ore 18:30 S. Messa e Novena di Natale

**Sabato 22 dicembre** alle ore 14:30 confessioni in Chiesa a San Faustino per i bambini delle elementari

Alle ore 18:30 S. Messa prefestiva e Novena di Natale

**DOMENICA 23 DICEMBRE** alle ore 10:00 S. Messa. Alle ore 18.30 Novena del S. Natale

### Centro d'ascolto nelle famiglie:

**presso la famiglia Tavoni Pietro**, via Maestri martedì 18 dicembre alle ore 21:00. Guida l'incontro Carnevali Gianfranco